

CONTO ECONOMICO
(in milioni di lire)

ENTRATE	
PARTE PRIMA:	
Entrate finanziarie correnti	
PARTE SECONDA: componenti che non danno luogo a movimenti finanziari	
Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio (contributi per le attività istituzionali)	
Variazioni patrimoniali straordinarie	
- Sopravvenienze attive	
- Insussistenze passive	
TOTALE GENERALE ENTRATE	
Disavanzo economico	
TOTALE A PAREGGIO	

1995	1996
40.047,6	45.397,0
3.338,3	
97,7	
231,0	307,6
43.714,6	45.704,6
----	----
43.714,6	45.704,6

CONTO ECONOMICO
(in milioni di lire)

	1995	1996
SPESE		
PARTE PRIMA: spese correnti	28.418,0	34.222,7
PARTE SECONDA: componenti che non danno luogo a movimenti finanziari		
- Ammortamenti e deperimenti	194,3	218,1
- Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità personale	787,8	434,9
- Variazioni patrimoniali straordinarie: Insussistenze attive	33,8	---
- Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza dell'esercizio successivo	---	232,5
TOTALE GENERALE SPESE	29.433,9	35.108,2
Avanzo economico	14.280,7	10.596,4
TOTALE A PAREGGIO	43.714,6	45.704,6

XII. La situazione patrimoniale

1. La situazione patrimoniale presenta le seguenti risultanze, raffrontate con quelle del precedente esercizio.

SITUAZIONE PATRIMONIALE (in milioni di lire)

	1995	1996
ATTIVITA'		
Disponibilità liquide	7.694,7	1.094,2
Residui attivi	23.891,4	41.507,8
Crediti bancari e finanziari	277,9	325,3
Rimanenze attive di esercizio	210,9	209,1
Investimenti mobiliari	-	-
Immobili	1.087,0	1.087,1
Immobilizzazioni tecniche	1.939,4	2.224,6
Altri costi pluriennali	4.441,5	4.686,9
TOTALE ATTIVITA'	39.542,8	51.135,0
Conti d'ordine	114,0	332,7
PASSIVITA'		
Residui passivi	15.424,2	15.792,2
Debiti bancari e finanziari	-	-
Fondi di accantonamento vari	4.163,7	4.573,5
Poste rettificative dell'attivo	2.335,4	2.553,5
TOTALE PASSIVITA'	21.923,3	22.919,2
Patrimonio netto fine anno precedente	3.338,8	17.619,5
Avanzo (+) o Disavanzo (-) economico d'esercizio	+ 14.280,7	+ 10.596,4
Patrimonio netto a fine esercizio	17.619,5	28.215,9
TOTALE A PAREGGIO	39.542,8	51.135,1
Conti d'ordine	114,0	333,7

2. Quanto già osservato in ordine alla consistenza essenzialmente finanziaria del conto economico vale altresì per la situazione patrimoniale, che evidenzia tra le maggiori attività i residui attivi (41.507,8 milioni), quasi raddoppiati rispetto a quelli accertati alla fine del precedente esercizio (23.891,4 milioni), e che registra alla stessa data disponibilità liquide (1.094,2 milioni) notevolmente inferiori a quelle esistenti alla fine del 1995 (7.694,7 milioni), pur accompagnate da minori oneri da indebitamento. Il fenomeno è da ascrivere alla già rilevata lentezza nell'acquisizione ed utilizzazione dei finanziamenti comunitari, segnatamente per compiti di assistenza tecnica.

3. Il patrimonio netto risulta, in conseguenza, superiore (28.215,9 milioni) a quello accertato alla fine del precedente esercizio (17.619,5 milioni) con un aumento di milioni pari all'avanzo economico di esercizio.

4. Per quanto concerne l'unico immobile di proprietà dell'ISFOL (sito in Albano Laziale ed iscritto a patrimonio per L. 1.087 milioni) sono stati intrapresi, a seguito dei rilievi mossi dalla precedente relazione e su impulso degli organi di gestione, lo studio e la valutazione delle possibilità di utilizzazione economica o, comunque, di realizzazione di un adeguato utile per l'Ente proprietario.

La possibilità di utilizzazione del bene per attività istituzionali (convegni, attività culturali, varie) implica una ingente spesa di completo restauro e ristrutturazione che l'Ente non è in grado di sostenere. D'altra parte il vincolo ad un uso di natura culturale gravante sull'immobile ne impedisce una immediata diversa redditualità. Al fine di non protrarre oltre la situazione di obiettiva antieconomicità che la proprietà inutilizzata comporta, e che risale ad

epoche pregresse, gli Organi di governo hanno perciò, a data corrente, prospettato al Consiglio di amministrazione innanzitutto l'esigenza di disporre sollecitamente una aggiornata stima dell'immobile, senza peraltro escludere alcuna delle diverse soluzioni che presentino per l'ISFOL il maggior risultato di utilità economica realizzabile.

XIII. Conclusioni

La gestione dell'esercizio finanziario 1996 dell'Istituto per la formazione dei lavoratori (ISFOL) è stata caratterizzata da alcuni tratti, che al fine di una sua rapida complessiva valutazione si ritiene di rammentare:

- ripristino della ordinaria collegialità degli organi di governo;
- accertata insufficienza della vigente normativa istitutiva ad assicurare la definizione del ruolo effettivo dell'ISFOL nell'ambito dell'Amministrazione pubblica nazionale e nel quadro dei compiti e missioni di natura sovranazionale ad esso affidati dall'Unione Europea;
- esigenza di riforma altresì della vigente normativa statutaria al fine di garantire una ottimale efficienza degli organi collegiali di governo;
- ulteriore espansione dei compiti di assistenza tecnica svolti a favore sia dello Stato che delle Regioni e del Fondo Sociale Europeo, per la durata dei programmi relativi all'attività di formazione professionale nel quinquennio 1995-1999;
- risultati che l'adempimento di tali missioni ha comportato, sotto l'aspetto scientifico e tecnico, e svolgimento della funzione di garanzia pubblica con l'attività di assistenza tecnica a supporto della gestione del Fondo Sociale Europeo;
- inadeguatezza della pianta organica a garantire l'attività svolta e anomalia della più vasta forza lavoro utilizzata con personale a termine e con collaborazioni esterne;
- notevole aumento della spesa corrente, anche se coperta da contributi comunitari, che tale maggiore forza lavoro ha comportato;

- ulteriore aumento dell'avanzo d'amministrazione, rispetto al precedente esercizio, accompagnato da una crescita dei residui, e soprattutto di quelli attivi.

Conseguentemente la Corte, richiamandosi anche ai precedenti referti, ribadisce e sottolinea in ordine a quanto sopra:

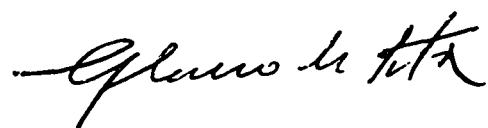
- la necessità di promuovere con ogni priorità l'auspicata riforma statutaria, secondo le più opportune linee evolutive già prospettate al Consiglio di amministrazione;

- l'esigenza di una più organica e mirata programmazione dell'attività dell'Ente e di un continuo monitoraggio della gestione, tenendo conto delle sfasature temporali dei finanziamenti, ed utilizzando a tal fine le rilevazioni ed i dati ottenibili dal Nucleo interno di valutazione;

- la necessità di una adeguata gestione delle risorse umane per un corretto ed equilibrato impiego del personale stabile e di quello a termine e del contenimento del ricorso alle collaborazioni esterne, garantendo in pari tempo la sussistenza del numero e delle professionalità strettamente richieste, nonché la trasparenza e congruità delle scelte;

- la necessità di risolvere sollecitamente il problema relativo alla polizza assicurativa inerente al trattamento di fine rapporto del personale;

- la necessità di realizzare, comunque, entro tempi brevi un risultato attivo dell'unico bene immobile patrimoniale di proprietà dell'Ente sito in Albano Laziale.



PAGINA BIANCA

**ISTITUTO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
DEI LAVORATORI**

ESERCIZIO 1996

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

ISFOL

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA N. 86 DEL 25-6-97

OGGETTO: Approvazione Bilancio Consuntivo Es. 1996.

PAGINA BIANCA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IL GIORNO 25/6/1997

- Visto** il DPR 478/73 costitutivo dell'ISFOL e successive integrazioni e modificazioni;
- Visto** il DPR 696 del 18.12.1979 che disciplina la contabilità degli Enti pubblici di cui alla Legge 70/75;
- Premesso** che con delibera 242 adottata dal Commissario Straordinario il 7.12.1995 è stato predisposto il bilancio di previsione dell'es.1996, approvato dai Ministeri Vigilanti con nota UCOFPL n.6426 del 3.1.1996
- che con delibere nn. 16 e 65 del 17.7.1996 e 20.11.1996 predisposte dal Consiglio di Amministrazione sono state adottate la I e II nota di variazione al preventivo dell'es. 1996 approvate dai Ministeri Vigilanti con lettere UCOFPL nn. 10181 del 7.10.1996 e 246 del 30.1.1997;
- Esaminata** la relazione al consuntivo predisposta dal Presidente dell'Istituto, che allegata alla presente delibera ne forma parte integrante;
- Acquisiti** il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale n.3/97 del 13.6.97;
- il parere favorevole espresso dal Comitato Esecutivo nella riunione del 25.6.1997;
- Esaminato** lo schema di bilancio consuntivo composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale, dal conto economico nonché dall'annessa situazione amministrativa;
- Sentito** il Direttore Generale;

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio consuntivo dell'es.1996 che forma parte integrante del presente atto;
- 2) di trasmettere la presente delibera ed i relativi allegati ai Ministeri del Lavoro e del Tesoro, ai sensi dell'art.10 del DPR 30.6.1973 n. 478.

La presente delibera viene letta ed approvata.

IL SEGRETARIO

(Rita Melise)

IL PRESIDENTE

(Prof. Michele Colasanto)